



Il Festival dei Borghi di Canossa torna con novità assolute

Musica dal vivo, arte e archeologia, letteratura e degustazioni sotto le stelle ma anche camminate e bicicletate in natura nella cornice degli antichi abitati immersi nel verde

23 - 28 – 30 giugno

5 – 6 – 7 luglio

Canossa, 10 giugno 2024 – Dopo il successo delle tre edizioni, torna il Festival dei Borghi di Canossa, maratona di iniziative, tra musica dal vivo, notte della scultura, letteratura, archeologia, cene e degustazioni, ma anche passeggiate, sport, nella suggestiva cornice degli antichi borghi del Comune, autentici tesori immersi nel verde della collina reggiana.

Quest'anno il Festival vanta una rassegna di otto serate e 'The Castles Collection', primo tour tra reale e virtuale alla scoperta dei Castelli Matildici. Con l'aiuto della realtà virtuale si visiteranno i castelli di Carpineti, Bianello, Sarzano e Canossa e insieme ad una guida esperta ci si immergerà nei paesaggi che hanno fatto da sfondo alla vita della Grancontessa.

Il Festival parte sabato 22 giugno per proseguire venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 giugno, venerdì 5, sabato 6, domenica 7 luglio con un programma ricchissimo che toccherà i borghi di Borzano, Vedriano, Roncaglio, i nuclei medioevali assiepati ai piedi dei castelli di Rossena e Canossa e con il borgo di Votigno gioiello della sua Casa del Tibet passando poi, novità di questa quarta edizione, il Tempietto del Petrarca.

I momenti da segnalare:

- le collaborazioni con la Fondazione dei Teatri di Reggio Emilia che porteranno talentuosi quartetti d'archi nelle suggestive cornici di Votigno e del Castello di Rossena
- il connubio tra divertimento, buona cucina e musica live nell'antica Villa di Cà de Paoli e nell'agreste borgo di Borzano
- l'arte nei cortili del borgo di Rossena con la Notte della Scultura
- le grandi serate d'autore con il Format Sei Gradi a cura di Luca Damiani e la fondazione Entroterre. Nel 1929 lo scrittore ungherese Frigyes Karinthy ha immaginato una teoria secondo la quale è possibile unire chiunque con chiunque altro su questo pianeta attraverso una catena al massimo di sei conoscenze. Sei Gradi è diventato uno spettacolo teatrale, un film, e, più di recente, un programma di Radio3 Rai a cura di Luca Damiani in cui attraverso una serie di legami e di punti in comune si fanno dialogare musiche e musicisti lontani nel tempo, nello spazio e nei generi. In Entroterre Festival, Sei Gradi diventa un format live di dialogo - delle interviste travestite da concerto - con musicisti e il loro repertorio, sia originale che non, scandito da sette legami. Luca Damiani, direttore artistico del Festival, conduce le interviste
- il 5 luglio il Borgo di Votigno, luogo d'incontro e dialogo tra i popoli, ospita Carlo Maver, uno dei pochissimi musicisti al mondo ad essere stato allievo del grande bandoneonista argentino Dino Saluzzi. Il programma musicale della serata è ispirato al suo ultimo album, Solenne, uscito a marzo per Visage Music. L'album è l'approdo di un lungo percorso musicale e geografico che ha visto Maver suonare con formazioni di vario tipo in luoghi come il Kurdistan, il Mali, il deserto del Sahara, l'Uzbekistan, il Turkmenistan, la Turchia e l'Indonesia.



Il 6 luglio I Borghi di Roncaglio e i suoi splendidi paesaggi ospitano il pianista Carlo Negroni. La sua musica ormai da molto tempo è la confluenza di profili e sensazioni del Vecchio e Nuovo Mondo, libera da diktat mal vissuti, sempre pronto a mettersi in gioco ed in questo gioco l'improvvisazione convive, prende e dà ossigeno alla composizione. La musica di queste composizioni è un magma che durante i concerti si trasforma e si profila volta per volta nell'esperienza che vive Carlo Negroni e il suo pubblico

- il 7 luglio al Borgo ai piedi del famoso Castello di Canossa, alle parole e alla musica, si aggiungono i disegni di Ernesto Bassignano e il racconto di una vita immediatamente consacrata alla musica e all'arte e consapevolmente dedicata alla lotta popolare. Dall'amicizia con Francesco De Gregori all'impegno politico, il teatro e la televisione, che insieme hanno forgiato una mente brillante, attenta e sensibile ai cambiamenti del mondo. Il suo ultimo album Siamo il nostro tempo, uscito nel 2023, conferma quanto la sua straordinaria capacità di raccontare il presente sia più che mai viva e arguta. Un artista ancora oggi unico e necessario.

Oltre alla musica troverete visite guidate all'Acetaia Comunale di Canossa, escursioni in E-bike, escursione agli Scavi Archeologici di Canossa, visite guidate sul territorio, cene e degustazioni a base di prodotti tipici locali. Tutte le iniziative sono organizzate dal Comune di Canossa e dalle Pro Loco e Associazioni dei diversi borghi.

“Il Festival dei Borghi ha riscontrato un grande successo e quest'anno, arrivato alla quarta edizione amplia la sua offerta – commenta il Sindaco di Canossa, **Luca Bolondi** - E' una straordinaria occasione per far conoscere le bellezze dei nostri luoghi coinvolgendo la rete del volontariato delle Pro Loco e tutto il sistema economico della ricettività: ristoranti, produttori di prodotti tipici, esercizi commerciali.”

Tutto il programma, di cui si riporta di seguito la sintesi, è disponibile sul sito <https://www.comune.canossa.re.it/vivere-canossa> e delle Associazioni che partecipano al Festival e sulle pagine FB e IG del Comune di Canossa.

